



Corso Accademico II Livello, A.A. 2022-2023
Programma di “**MANAGEMENT PER L’ARTE**” (CFA 6)

Docente

prof. dr. Antonio M. Ligresti

Obiettivi

Il corso – funzionale alla creazione della figura del manager culturale, un professionista che riunisce in sé due aspetti fondamentali: le competenze tecnico-scientifiche e le capacità gestionali – si propone di fornire le conoscenze professionali necessarie per la gestione integrata dei beni e degli istituti culturali (musei, archivi, parchi archeologici ed altri istituti e luoghi della cultura) attraverso una visione istituzionale ed amministrativa della normativa vigente in materia di beni ed attività culturali, integrando la conoscenza approfondita dei principali temi culturali (storico-artistici, museali), con l’acquisizione di conoscenze specifiche di tipo giuridico. Particolare attenzione sarà, quindi, rivolta alla disciplina pubblicistica e privatistica in tema di fruizione e gestione, diretta e indiretta, dei beni e delle attività culturali; nello specifico, ruolo e funzioni della Pubblica Amministrazione. Sarà, poi, analizzata la normativa in tema di appalti pubblici nel settore dei beni e attività culturali. Infine, ampio spazio sarà dedicato alla normativa vigente in tema di “diritto d’autore”.

Programma

Si suddivide in 3 moduli:

1° MODULO: “Istituzioni di diritto pubblico”

- Le fonti del diritto italiano
- I soggetti dell’organizzazione amministrativa: la Pubblica Amministrazione
- L’attività della P.A
- L’ordinamento repubblicano

2° MODULO: “La disciplina giuridica delle attività culturali”

- Profilo costituzionale dei beni e delle attività culturali
- La normativa vigente. Analisi e struttura del ‘Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio’
- Fruizione e valorizzazione
- Principi della valorizzazione dei beni e delle attività culturali



- Il sistema concessorio: licenze, concessioni, autorizzazioni
- Le sponsorizzazioni culturali
- Le procedure ad evidenza pubblica

3° MODULO “Il diritto d’autore”:

- La nascita del diritto d’autore in Italia
- La tutela delle opere dell’ingegno
- Lo sfruttamento economico
- Il diritto morale e il diritto patrimoniale
- Il copyright.

Modalità di svolgimento dell’esame

Verifiche (e/o ricerche) intermedie e prova finale orale.

Bibliografia

- ⇒ G. Lauricella, *Fondamenti di diritto pubblico*, Giuffrè, Milano, 2022.
- ⇒ G. Troisi, *Diritto dello spettacolo*, FrancoAngeli, Milano, 2017.
- ⇒ A. Sirotti Gaudenzi, *Il nuovo diritto d’autore*, Maggioli, Rimini, 2018.

È, inoltre, indispensabile la conoscenza dei seguenti testi legislativi, nella versione vigente:

- Costituzione della Repubblica italiana;
- Codice dei beni culturali e del paesaggio (ultima ed.).

Ai fini del superamento dell’esame finale, è richiesta la conoscenza di almeno uno, a scelta, dei seguenti testi:

- 1) A.A.V.V., *Innovazione e cultura. Come le tecnologie digitali potenzieranno la rendita del nostro patrimonio culturale*, (a cura di) A. Granelli e F. Tracò, Edizione IlSole24ore, Milano, 2006.
- 2) G. M. Flick, *Elogio del patrimonio. Cultura, arte, paesaggio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2016.



- 3) L. Casini, *Ereditare il futuro. Dilemmi sul patrimonio culturale*, Il Mulino Editore, 2016.
- 4) C. Ferrara, *La comunicazione dei beni culturali. Il progetto dell'identità visiva di musei, siti archeologici, luoghi della cultura*, Lupetti Editore, 2007.
- 5) G. Melis, 2014, *Fare lo Stato per fare gli italiani. Ricerche di storia delle istituzioni dell'Italia unita*, Il Mulino, Bologna.
- 6) L. Moscati, 2017, *Alessandro Manzoni «avvocato». La causa contro Le Monnier e le origini del diritto d'autore in Italia*, Il Mulino, Bologna.
- 7) L. Moscati, *Tra «copyright» e «droit d'auteur». Origine e sviluppo della proprietà intellettuale in Europa*, Satura Editrice, 2013.
- 8) F. Bonini, *Storia della pubblica amministrazione in Italia*, Le Monnier, 2004.
- 9) G. Bianchino, *Di chi sono le immagini nel mondo delle immagini?*, Skira, 2013.

NOTA BENE

La frequenza al Corso è **obbligatoria** (così come previsto dal Regolamento Didattico accademico): è ammesso **SOLAMENTE** il **30% di assenze**.

Chi supera il limite previsto di assenze, dovrà **riseguire** il Corso.

All'inizio del Corso, gli studenti lavoratori sono invitati a concordare col Docente uno specifico programma didattico.

Per la valutazione dell'esame, il Docente terrà conto:

- della **padronanza dei contenuti** e delle **competenze acquisite**;
- dell'**accuratezza linguistica** e della **proprietà lessicale**;
- nonché della **capacità argomentativa**.

Firma
il Docente